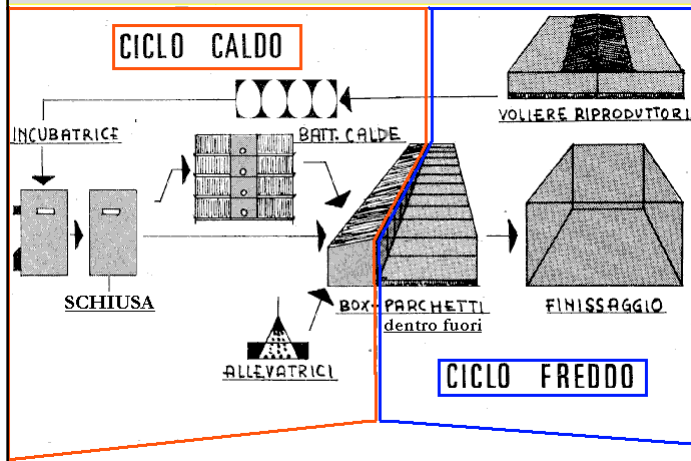


Le condizioni di ambiente per lo sviluppo dei fagiani sono:

- **temperatura** decrescente col progredire dell'età (a livello degli animali $37^{\circ}\text{C} \rightarrow 25-21^{\circ}\text{C}$). Nelle pulcinaie la Temperatura **non deve mai scendere sotto i 20°C** .



- **umidità** circa 60- 65 %;
- **ventilazione** sufficiente a garantire il corretto contenuto di ossigeno e anidride carbonica;

Ciascun locale deve disporre di:

termometro a mercurio;

termometro a minima e massima e igrometro

- La ridotta ventilazione causa una diminuzione del normale livello di ossigeno con aumento di anidride carbonica -> gli animali appaiono sonnolenti, con piumaggio opaco e arruffato; i gas ammoniacali che si sviluppano con la fermentazione delle feci sono inoltre tossici e possono favorire le patologie dell'apparato respiratorio (blocco attività ciglia oltre 10 ppm).

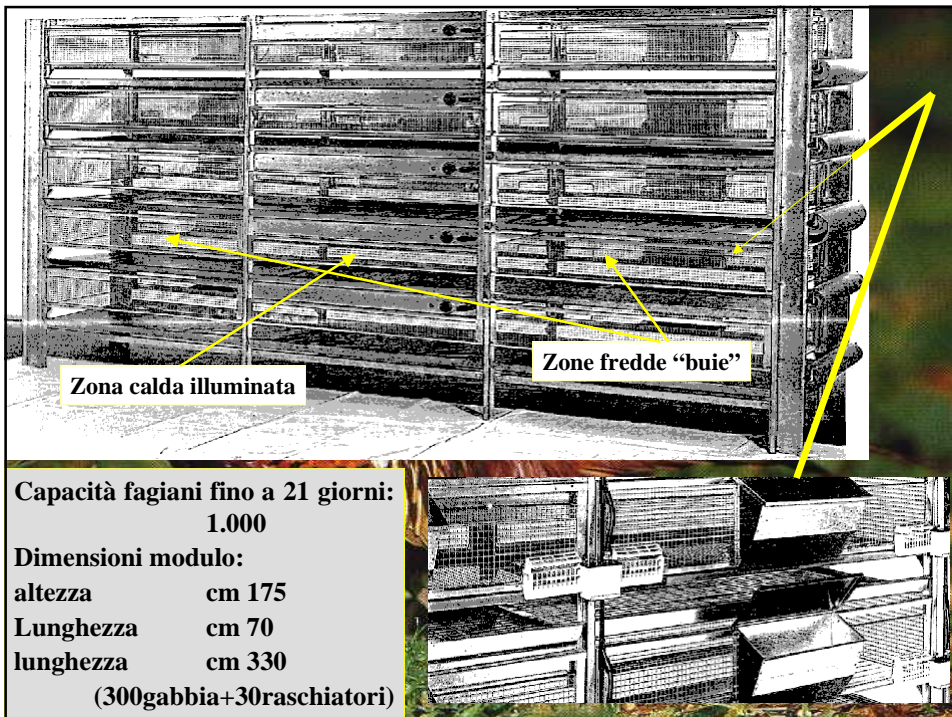
- Una quantità eccessiva di vapore acqueo nell'ambiente è causa di piumaggio difettoso e favorisce lo sviluppo dei germi patogeni.

Riduzione dell'imprinting

Compatibilmente con le esigenze di controllo e governo, al fine di limitare la scarsa distanza di fuga che si svilupperà negli adulti causata prevalentemente dall'instaurarsi di un imprinting precoce con l'uomo e dal rinforzo di questo, causato dalla vista delle persone durante tutte le fasi del ciclo di allevamento, la vista dell'uomo va limitata il più possibile allo stesso operatore, soprattutto durante le fasi immediatamente successive alla schiusa, cioè durante quel periodo in cui si instaura un duraturo rapporto di imprinting.

Per l'allevamento si possono impiegare

1) - batterie calde



1) Caratteristiche generali batterie calde

sono un tipo di ricovero formato da gabbie sovrapposte in ordine verticale, generalmente a quattro piani, e fornite di un **dispositivo di riscaldamento centrale**. Ogni gabbia è dotata di mangiatoie esterne, abbeveratoi collocati all'interno, strumentazione di controllo: termostati, termometri, igrometri. Dal primo al decimo giorno di età dovranno essere presenti 5 sifoni da 1,5 l /400 fagianotti; dalla seconda alla sesta settimana occorreranno abbeveratoi automatici o a sifone lineare. Questo tipo di ricovero è adatto per le prime settimane di vita dei fagianotti. La temperatura nella cella calda dovrà scendere gradualmente: dai 39°C del primo giorno di ingresso a 20°C (dopo 3 settimane). Per gabbie di dimensioni 2.00 x 0,70 m non dovranno essere collocati più di 60 - 90 fagianotti per ripiano. Tra un ciclo e l'altro dovrà essere sempre effettuata un'accurata pulizia e disinfezione delle gabbie.

Il primo giorno è utile disporre un foglio di carta/cartone sul fondo delle gabbie con sparso un po' di mangime per favorire l'alimentazione precoce (il rumore delle beccate sulla carta/cartone induce anche gli animali apatici ad iniziare ad alimentarsi).

n.b. il tuorlo si esaurisce completamente il 2-4 giorno di vita e, a tale età, l'intestino deve essere già funzionante.

2) Allevamento a terra (box)



primo giorno foglio di carta/cartone sulla lettiera!



2) Caratteristiche generali dell'allevamento a terra in cerchi

I piccoli di fagiano sono allevati a terra, su lettiera, all'interno di cerchi (faesite plastica rete od altro) e riscaldati con l'impiego di cappe calde, generalmente a gas o elettriche (madri artificiali). Le madri artificiale servono a fornire la giusta quantità di calore ai piccoli di fagiano, che fino alla quarta settimana di età sono sprovvisti della facoltà di termoregolazione. Densità 100->50/mq

A) Fagiani destinati alla pronta caccia

Gli animali dovrebbero rimanere in ambienti oscurati fino a circa 35-40 giorni quando il “codino” ha raggiunto la lunghezza di 7-8 cm e l’eventuale aggressività scatenata dalla maggior luce si “scarica” anche su altre parti del corpo meno pregiate. **AL MOMENTO DELL’APERTURA DEI PARCHETTI O DEL TRASFERIMENTO SI DEVONO APPLICARE OCCHIALI, ANELLI, PARABECCHI OD EFFETTUARE IL DEBECCAGGIO.**

B) Fagiani destinati al ripopolamento

I fagiani devono avere accesso all’esterno sin dalla fine della seconda settimana. Proroghe sono previste in caso di stagione inclemente.

L’aggressività deve essere tenuta sotto controllo riducendo la densità e fornendo ambienti variati, non “alienanti” per l’uniformità o l’assenza degli stimoli. **NON SI DEVONO UTILIZZARE DISPOSITIVI PER IL CONTROLLO DELLA PICA O DEBECCAGGIO**

Adattamento a vita all’aperto

Fase di transizione o Parchetti di transizione

I fagianotti possono essere lasciati accedere ad un parchetto esterno inerbito dalla 3-5 settimana. (la mancanza di ripari induce stress nei fagiani e si traduce in pica -> cannibalismo);

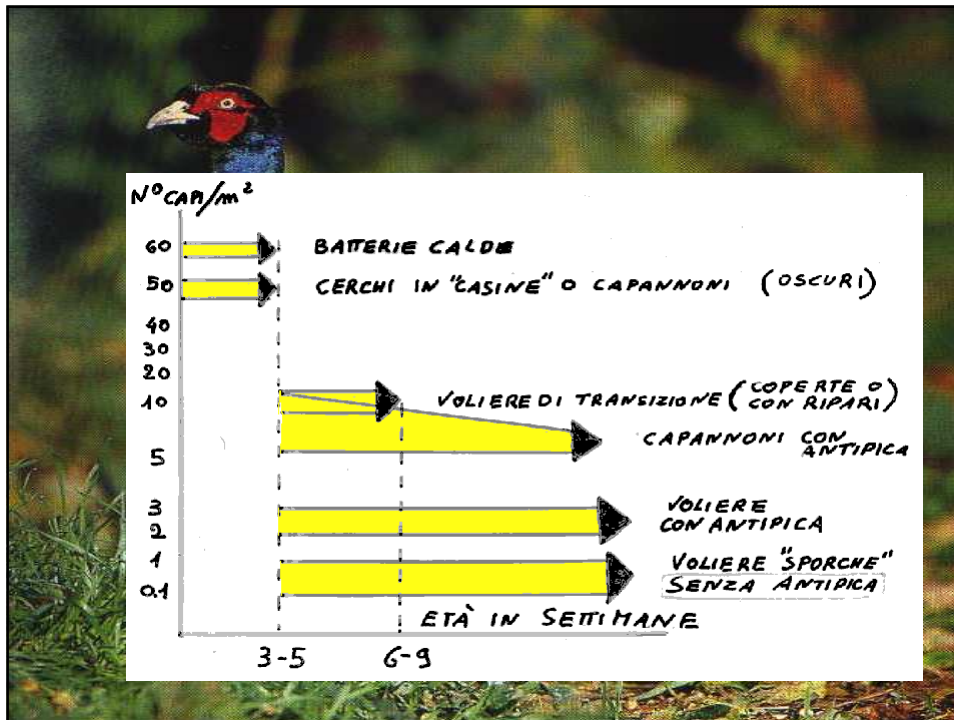
La densità all’interno del parchetto deve essere di 3 capi per mq;

Da evitare il sole battente senza possibilità di riparo;

All’interno del box, la temperatura non deve mai scendere al di sotto dei 21°C specialmente durante la notte;

Non è possibile dare ai fagiani subito tutto lo spazio disponibile nella voliera esterna perché si disperderebbero e non si riuscirebbe a farli rientrare nel box per ripararsi dal freddo;

la zona di collocazione dei parchetti dovrebbe essere al riparo dai venti, ed allo stesso livello od a un livello più basso del box



Indicazioni per futuro

Tra il 45° e il 60° giorno di età sarebbe indispensabile inanellare i fagianotti con un tipo di anello che non può essere rimosso. Nell'anello dovrebbero essere impressi l'anno, un numero corrispondente all'allevamento e la provincia. Ciò permetterebbe di rendere riconoscibili gli animali allevati secondo le norme vigenti, permetterebbe inoltre di poter rilevare la loro provenienza, di effettuare controlli su soggetti lanciati e rinvenuti morti, controlli sui tempi di sopravvivenza e sulla riproduzione allo stato libero.

